

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), Modulo C - Specializzazione
Livello EQF	0
Settore Economico Professionale	-
Area di Attività	-
Processo	-
Sequenza di processo	-
Percorso regionale di riferimento	Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), Modulo C - Specializzazione
Descrizione percorso	Percorso formativo per Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), Modulo C - Specializzazione
Referenziazione ATECO 2007	
Referenziazione ISTAT CP2011	
Codice ISCED-F 2013	1022 Occupational health and safety
Durata minima complessiva del percorso (ore)	24
Durata minima di aula (ore)	24
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado. 2. Attestati di frequenza al Modulo A Base, al Modulo B comune e, ove necessario, al modulo B- specializzazione (con indicazione del settore di riferimento), come da Accordo sancito il 7 luglio 2016 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Repertorio atti n. 128. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.
Requisiti minimi di risorse professionali	I requisiti dei docenti devono rispettare quanto disposto dal Decreto interministeriale 06/03/2013.
Requisiti minimi di risorse strumentali	Prevedere la presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento e' la frequenza di almeno il 90% delle ore del percorso. 2. Attestazione rilasciata al termine del percorso, previa valutazione da parte dei docenti e secondo quanto prescritto nell'Accordo di riferimento: "Attestato di frequenza semplice", del corso di formazione "Modulo C - Specializzazione, di cui all'Accordo Stato - Regioni, del 7 luglio 2016, Rep. atti n 128/CSR, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008". 3. La prova finale e' a cura del Soggetto erogatore.
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	- anni
Gestione dei crediti formativi	--
Normativa di riferimento	Accordo Stato - Regioni, del 7 luglio 2016, Rep. atti n 128/CSR, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008
Eventuali ulteriori indicazioni	--

ELENCO DEI MODULI

- 1 - Unità didattica C1 (Ruolo dell'informazione e formazione)
- 2 - Unità didattica C2 (Organizzazione e sistemi di gestione)
- 3 - Unità didattica C3 (Il sistema delle relazioni e della comunicazione e Aspetti sindacali)
- 4 - Unità didattica C4 (Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato)

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	24	No

DETTAGLIO MODULO n.1

Denominazione modulo	Unità didattica C1 (Ruolo dell'informazione e formazione)
Conoscenze/contenuti	Presentazione e apertura del corso (Gli obiettivi didattici del Modulo; L'articolazione del corso in termini di programmazione; Le informazioni organizzative; Le metodologie impiegate; Il ruolo e la partecipazione dello staff; Presentazione dei partecipanti); Ruolo dell'informazione e formazione: dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (d.lgs. n. 81/2008 e altre direttive europee); Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; La formazione: il concetto di apprendimento; Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda; Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia; Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.); Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.)
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo del modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

DETTAGLIO MODULO n.2

Denominazione modulo	Unità didattica C2 (Organizzazione e sistemi di gestione)
Conoscenze/contenuti	- La valutazione del rischio come: processo di pianificazione della prevenzione; conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative; elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati. - Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.). - Il processo del miglioramento continuo. - Organizzazione e gestione integrata: Sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza (OHSAS 18001); Procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014); Attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici); Programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria. - La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 legge n. 123/2007)
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per il modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

DETTAGLIO MODULO n.3

Denominazione modulo	Unità didattica C3 (Il sistema delle relazioni e della comunicazione e Aspetti sindacali)
Conoscenze/contenuti	- Il sistema delle relazioni e della comunicazione: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.; Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni; Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro; Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni; Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione; La rete di comunicazione in azienda; Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica; Chiusura della riunione e pianificazione delle attività; Attività post-riunione; La percezione individuale dei rischi. - Aspetti sindacali: Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali; Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali; Art. 9 della legge n. 300/1970; Criticità e punti di forza.
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per il modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

DETTAGLIO MODULO n.4

Denominazione modulo	Unità didattica C4 (Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato)
Conoscenze/contenuti	- Cultura della sicurezza: Analisi del clima aziendale; Elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone. - Benessere organizzativo: Fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato; Motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto. - Team building: Aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per il modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.